

Determinazione n. 49/2007**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 3 luglio 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 1° marzo 1977, con il quale la Lega navale italiana è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006, nonché le annesse relazioni della Presidenza nazionale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dott. Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Lega navale italiana, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Ernesto Basile

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA *LEGA NAVALE ITALIANA* PER L'ESERCIZIO 2006**

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Finalità e ordinamento. – 3. L'attività istituzionale. – 4. Personale. – 5. I risultati della gestione. – 6. La gestione delle Sezioni e delle Delegazioni. – 7. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 sulla gestione finanziaria della Lega navale italiana per l'esercizio 2006.

L'ente beneficia di un contributo ordinario a carico del bilancio dello Stato ed è sottoposto alla vigilanza dei ministeri della Difesa e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto approvato con D.P.R. 18 maggio 1985 n. 581, ed al controllo della Corte dei conti, a norma degli artt. 2 e 3 della legge n. 259 del 1958 (D.P.R. 1 agosto 1977 n. 2719); esso infine, in quanto preposto a servizi di pubblico interesse, risulta iscritto alla tab. IV della legge n. 20.3.1975, n. 70.

Con precedente relazione la Corte ha riferito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2005 con determinazione n. 41/2006 del 13 giugno 2006 trasmessa al Parlamento (XV legislatura Doc. XV, n.16).

2. Finalità e ordinamento

2.1- L'attuale Statuto della Lega navale (D.P.R. n. 581 del 1985), fa riferimento - oltre che alla tradizionale finalità di diffondere, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza dei problemi marittimi - allo sviluppo di attività culturali, naturalistiche, sportive e didattiche; alla pratica del diporto e delle altre attività nautiche; nonché alla tutela dell'ambiente marino e delle acque interne.

Con decreto del Ministero delle Finanze in data 1° febbraio 1995 la Lega Navale Italiana è stata ammessa a fruire dei benefici di cui alla legge 11 luglio 1984, n.390 in favore degli Enti Culturali.

Inoltre, ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n.383 e del relativo Regolamento di attuazione emanato con Decreto 14 novembre 2001, n.471 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Lega Navale Italiana è stato attribuito il riconoscimento di Associazione di promozione sociale.

Infine con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio datato 17 dicembre 2001, la Lega Navale Italiana è stata individuata come Associazione di Protezione Ambientale.

La Lega Navale, quale associazione di promozione sociale ha ottenuto l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF, ai sensi dell'art. 1 commi 1234-1237 della legge finanziaria 2007.

La Lega è Ente Associativo, la cui struttura centrale è costituita dalla Presidenza nazionale, comprendente la Direzione generale articolata in due Reparti dei quali fanno parte sette Uffici, ed i Centri nautici di Ferrara (Lido delle Nazioni), Sabaudia e Taranto. A norma dell'art. 5 del relativo Regolamento, la Direzione dei Centri nautici è affidata a soci ai quali l'Ente non ha ritenuto di poter attribuire, in mancanza di un rapporto d'impiego, la veste di funzionari delegati.

Alla Presidenza si affianca una struttura periferica composta dalle associazioni privatistiche, denominate Sezioni della Lega navale italiana, quando il numero degli iscritti è superiore a cento, e Delegazioni, quando il numero degli iscritti è compreso tra i venticinque ed i cento.

Alla fine del 2006 risultavano costituite Sezioni e Delegazioni, aventi un numero complessivo di 58.687 soci, con un aumento di 479 unità rispetto al 31 dicembre 2005.

La situazione dei tesseramenti relativa al 2005 si evince dal seguente rapporto dei dati dell'ultimo triennio:

	2005	2006
Soci ordinari	50.314	50.672
Soci studenti	6.746	7.116
Soci Centri Nautici	1.053	899
Totale	58.113	58.687

Nei citati tre centri nautici (Lido delle Nazioni di Ferrara, Sabaudia, Taranto) si sono svolti corsi per vacanze sportive per gli studenti dai 12 ai 14 anni, alle quali hanno complessivamente partecipato circa mille studenti.

Vanno in particolare ricordati i corsi di avviamento alla vela e i corsi di canottaggio e canoa organizzati dalle strutture periferiche, nonché numerosissimi altri corsi di varia specie e natura, ma sempre collegati alla attività istituzionale dell'Ente.

Sono state inoltre organizzate attività culturali, conferenze, tavole rotonde e proiezioni su argomenti d'interesse marino.

Va inoltre sottolineata la propaganda svolta presso molte scuole con la presenza di delegati mediante specifiche attività programmate.

Vanno pure ricordate le numerosissime regate e competizioni sportive nautiche nazionali e internazionali organizzate dalle sedi periferiche.

Vanno infine menzionate le ben 24 pubblicazioni facenti capo alle sedi locali.

Nel corso del 2006 la presidenza Nazionale ha concesso alle strutture periferiche sovvenzioni per € 30.000 per acquisto di imbarcazioni da destinare all'addestramento.

Inoltre, la Presidenza Nazionale, ha provveduto direttamente all'acquisto di imbarcazioni, prefabbricati, tende ed altro materiale di casermaggio per i Centri Nautici di Ferrara, Sabaudia e Taranto ove si svolgono i corsi di addestramento alla vela, ed al canottaggio per i giovani tra gli 11 ed i 14 anni.

2.2 - Sono organi centrali della Lega navale:

- il Presidente nazionale, che ne ha la rappresentanza legale, presiede il Consiglio direttivo ed ha la facoltà di nominare, per ogni Regione o per più Regioni limitrofe, un Delegato regionale con funzioni ausiliarie e di consulenza della Presidenza

- nazionale ed il compito di curare i rapporti della Lega con le autorità locali, di coordinare le attività delle Sezioni e Delegazioni e di proporre la costituzione, la trasformazione o lo scioglimento;
- il vice Presidente, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento;
 - l'Assemblea generale dei soci, che stabilisce le linee programmatiche e delibera le modifiche statutarie in materie di generale interesse su proposta del Consiglio direttivo o delle Sezioni;
 - il Consiglio direttivo nazionale, organo deliberativo dell'ente, composto dal Presidente e vice Presidente nazionale e da un rappresentante di ciascun ministero vigilante e da nove rappresentanti delle Sezioni;
 - il Direttore generale, statutariamente definito organo esecutivo dell'associazione;
 - il Collegio dei revisori dei conti, composto da un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze che lo presiede e da due componenti designati dai ministeri vigilanti;
 - il Collegio dei Probiviri.

Analoghi sono gli organi statutari delle Sezioni (Presidente, Assemblea dei soci, Consiglio direttivo, Collegi dei Revisori e dei Probiviri), mentre quelli previsti per le Delegazioni sono limitati al Presidente ed all'Assemblea dei soci, in ragione del carattere transitorio di tali strutture, destinate a divenire Sezioni al superamento del numero di cento soci.

Con D.P.R. 18 febbraio 2005 è stato nominato il nuovo Presidente Nazionale per un triennio a decorrere dalla stessa data.

Con decreto del Ministro della Difesa del 20 settembre 1999 (G.U. n. 241 del 13.10.1999) l'indennità di carica spettante al Presidente della Lega Navale è stata determinata in misura pari al trattamento iniziale lordo spettante al Direttore Generale, maggiorato del 20% (€ 45.956,00).

Al Vice Presidente è stata attribuita, con lo stesso D.M. un'indennità di carica pari al 50% di quella stabilita per il Presidente (22.978,00).

Il Collegio dei revisori è stato nominato con decreto interministeriale (Difesa-Infrastrutture e Trasporti) del 19 aprile 2004 per il triennio 2004-2006.

2.3- La gestione dell'Ente è stata seguita dall'azione del Collegio di revisione, documentata dai verbali relativi alle verifiche di cassa ed ai riscontri eseguiti e trasmessi alla Corte, che attestano la regolarità delle scritture contabili e della loro corrispondenza al consuntivo in esame.

3. L'attività istituzionale

L'ammontare complessivo degli impegni destinati allo svolgimento delle attività istituzionali è stato, nel 2006, il 63,74% (il 58,5% nel 2005) circa della spesa corrente.

Va rilevato che in base ad un decreto interministeriale Poste - Tesoro è stata vietata, dal mese di settembre 1997 qualsiasi forma di pubblicità sui periodici di Associazioni o Enti e quindi sul periodico Lega Navale, per cui al competente capitolo delle Entrate correnti da detta data non vi sono stati introiti.

Tale periodico pubblicato nel 2005 per 8 numeri ha avuto una tiratura di circa 430.000 copie di cui circa 350 mila inviate in omaggio ai soci.

Si ricorda che la Lega ha per Statuto lo scopo di diffondere nel Paese, in particolare fra i giovani, l'amore per il mare e la conoscenza dei problemi marittimi agli effetti di una costruttiva partecipazione dei cittadini allo sviluppo ed al progresso di tutte le forme di attività nazionali che hanno sul mare il loro campo ed il loro mezzo d'azione (art. 2 dello Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R. 18 maggio 1985, n. 531).

Sono inoltre attribuiti alla Lega Navale Italiana i seguenti compiti istituzionali:

- provvedere alla propaganda marinara fra i giovani mediante pubblicazioni, tabelle divulgative inerenti alla sicurezza della vita umana in mare, conferenze, viaggi marittimi premio ed addestramento su piccole imbarcazioni (legge 5 luglio 1964, n.626);
- favorire la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne, promuovere e sviluppare iniziative culturali, sportive, ricreative e didattiche;
- approntare nuove sedi nautiche e potenziare quelle esistenti, nonché distribuire alle proprie strutture periferiche e gruppi sportivi imbarcazioni idonee per l'addestramento dei giovani e per l'esercizio collettivo degli sport nautici.

Vanno infine ricordate le molte pubblicazioni specializzate editate dalle strutture periferiche.

La Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana, quale Associazione di Promozione Sociale, aveva presentato nel 2005 un progetto d'informatizzazione di 50 sezioni Periferiche, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 19-01-2006. Il progetto per una spesa totale di €186.000,00 prevede il finanziamento da parte del Ministero predetto per l'importo di € 140.000,00, mentre la quota restante di € 46.000,00 è a carico della L.N.I.. Il Ministero del Lavoro nel

corso del 2006 ha erogato il 70% del finanziamento pari ad €98.000,00, riservandosi di versare il saldo all'esecuzione del progetto, prevista nel 2007.

4. Personale

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, in data 28 gennaio 2005, è stata effettuata la rideterminazione dell'organico del personale, ai sensi dell'art. 1 comma 93 della Finanziaria 2005, che ha già registrato il parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17-06-2005 e del Dipartimento della Funzione Pubblica del 10-10-2005 e che ha comportato una riduzione in termini di spesa di oltre il 10% portando l'organico da 14 ad 11 unità.

A fronte di tale dotazione organica, la consistenza effettiva del personale al 31 dicembre 2006 è di 7 unità più il direttore Generale e precisamente.

- 5 impiegati di area C;
- 2 impiegati di area B.

Dal 1° gennaio 2000 è stato istituito il servizio di Ragioneria interna.

COSTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO

	2005	2006	%
A)			
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	211.027	249.341	18,2
Compensi per il lavoro straordinario	0	0	
Indennità e rimborso spese per missioni	17.173	11.146	-35,1
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	98.657	114.908	16,5
Compensi incentivanti la produttività	35.600	34.017	-4,4
Retribuzione di posizione e di risultato al Dirigente Gen.le	11.791	60.383	412,1
TOTALE A)	374.248	469.795	25,5
B)			
Trattamento fine rapporto	14.861	59.183	298,2
altri costi	64.563	105.545	63,5
TOTALE B)	79.424	164.728	107,4
TOTALE GENERALE (A + B)	453.672	634.523	39,9